



Ha avuto successo il Festival dell'Educazione e della Pace organizzato dall'Associazione Italiana Maestri Cattolici nella Piazza Saverio Montalto di S. Nicola d'Ardore contemporaneamente a Cento altre Piazze d'Italia, alla presenza di centinaia di persone arrivate dalla Jonica e dal Reggino in maggior parte insegnanti, giovani, genitori e rappresentanti Istituzionali.

Tema dominante della Serata: "La Sfida Educativa", dibattuto da una speciale Tavola Rotonda culturale di relatori, di cui facevano parte l'assessore alle Politiche Sociali e Giovanili alla provincia di Reggio Calabria, Attilio Tucci; la dirigente nazionale dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici, Antonietta D'Episcopo; il sindaco di Ardore, Giuseppe Campisi; il capo gruppo dell'Opposizione Consiliare Ardorese, Giuseppe Angiò; il poeta e attore, Roberto Polito; l'Assessore comunale alla cultura, Sergio Filippone; il dirigente scolastico Bruno Chinè e il docente Salvatore Zappia.

L'assessore Tucci ha informato dei progetti per i giovani calabresi e siciliani che puntano all'analisi critica della realtà e della storia, sperimentando nuovi spazi e nuovi strumenti per "organizzare" il proprio punto di vista attraverso scrittura, fotografia, inchiesta sul campo, musealità diffusa, passando dallo studio personale al lavoro di gruppo; "strategie individuate per lavorare con i giovani. I progetti nascono con l'obiettivo di dare continuità ai percorsi nelle scuole della provincia di Reggio Calabria con nuovo respiro interprovinciale, allargando la rete istituzionale e scolastica alle provincie di Messina, Vibo Valentia e Palermo".

"L'iniziativa di "Cento Piazze" in contemporanea - ha esordito Antonietta D'Episcopo - è l'opportunità offerta a tutti gli 'onesti' che coltivano dentro pensieri di pace e la speranza di poter trasformare insieme l'utopia di un mondo migliore in progetti di vita. L'abbinamento Educazione e Pace è quanto mai opportuno per l'innalzamento del livello di una nuova umanità". La d'Episcopo concludeva. "Per il prossimo anno vorrei proporre a questa piccola grande piazza, una domanda a cui sarebbe interessante cercare di rispondere insieme: "La pace è realmente assenza di conflitti o capacità di gestirli?".

"Serate come questa - ha ribadito il Sindaco Campisi - bisogna ripeterle nel corso degli anni avvenire affinché le nuove generazioni ne traggano giovamento e orientamento per la vita e il futuro".

Su un piano filosofico ed esistenziale la relazione del dott Polito :

Dopo avere esaurientemente analizzato, sia da un punto di vista semantico che concettuale, il valore del termine "pace" nel tempo, nelle culture e nelle religioni, ha concluso con la constatazione del consenso universale sulla necessità del mantenimento della pace nella sua accezione più ampia possibile.

E allora perché siamo sempre in guerra? Perché essa non deve essere solo una meta che la ragione ci indica ma una conseguenza, una via obbligata da una crescita della nostra coscienza, che ci converte totalmente e ci rende inevitabilmente anche uomini di pace. Oltre l'elevato panorama culturale della annuale Manifestazione autunnale, una squadra di ragazze (guidate da Giovanna Scopacasa, Caterina Carbone e Silvana Messineo) ha rappresentato in palco i Valori fondamentali della Vita: Libertà, Giustizia, Amore, Uguaglianza, Pace, Fraternità, Fede, Educazione, Speranza e Responsabilità.

La magica serata si è conclusa in una Piazza tappezzata dalle bandiere della Pace coi colori dell'arcobaleno, all'insegna dell'aggregazione sociale, del divertimento e della felicità, grazie anche alla partecipazione dell'associazione musicale "Città di Ardore", alla Tarantella

## **Festival Educazione e Pace**

Scritto da Nicola Chinè

Mercoledì 17 Novembre 2010 21:14 - Ultimo aggiornamento Lunedì 22 Novembre 2010 20:49

---

Calabrese, al frenetico ballo del "Cavalluccio" e alla danza dei "Giganti". Ai ragazzi e ai giovani presenti sono stati distribuiti gratuitamente, da un gazebo realizzato da Corrado Fabiano, libri, opuscoli, illustrazioni educative, dono dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici, mentre un'esposizione pittorica di quadri dell'artista Pino Traino, arricchiva il festoso ambiente. Ha condotto la Serata il giornalista e scrittore Nicola Chinè.